



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 49 DEL 7 LUGLIO 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 14 APRILE, 9 E 23 MAGGIO 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **18.15** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 gennaio, del 11 febbraio e del 23 febbraio 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 29 del 14.04.2022 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 9, 15, 22, 29 marzo 2022"; |
| P.V. 30 del 14.04.2022 | Oggetto: "Modifica schede agglomerati AG01205301_Cocquio Trevisago e AG01201301_Besozzo a seguito della dismissione dell'impianto di trattamento DP01205301_Cocquio Trevisago e collettamento dei reflui all'impianto DP01201302_Besozzo"; |
| P.V. 31 del 14.04.2022 | Oggetto: "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: legge regionale 9 del 4 maggio 2020 - secondo bando – presa d'atto della convenzione per attuazione degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri tra l'Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia; |
| P.V. 32 del 14.04.2022 | Oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito e le società Alfa s.r.l. e Lereti s.p.a. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli "interventi per la ripresa economica" – D.G.R. XI/6073 del 7 marzo 2022, contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato – fondi DANC"; |
| P.V. 33 del 14.04.2022 | Oggetto: "Approvazione e finanziamento della perizia di variante relativa alla progettazione relativa all'ampliamento e collettamento della rete fognaria separata sul territorio del comune di Luino", ai sensi dell'accordo sottoscritto tra Ufficio d'Ambito, comune di Luino, Verbano s.p.a. e Alfa s.r.l. in data 5 luglio 2017."; |
| P.V. 34 del 09.05.2022 | Oggetto: "Approvazione bilancio consuntivo 2021 dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese; |

P.V. 35 del 09.05.2022	Oggetto: "Approvazione del criterio per la determinazione dei costi dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2022";
P.V. 36 del 09.05.2022	Oggetto: "Approvazione bilancio preventivo esercizio 2022-2024.";
P.V. 37 del 09.05.2022	Oggetto: "Affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ufficio d'A.T.O. all'Agenzia delle entrate - riscossione";
P.V. 38 del 09.05.2022	Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" missione 2 componente C4 - investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Alfa s.r.l.";
P.V. 39 del 09.05.2022	Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" missione 2 componente C4 - investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Lereti s.p.a.";
P.V. 40 del 09.05.2022	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)";
P.V. 41 del 23.05.2022	Oggetto: "Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola in comune di Casalzuigno (va)" – Importo € 250.000,00 - DGR N.XI/6273/2022 – approvazione accordo con Regione Lombardia";
P.V. 42 del 23.05.2022	Oggetto: "Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "interventi di risagomatura alveo, nei comuni di Orino e Azzio (va)" – Importo € 280.000,00 - DGR N. XI/6273/2022 – approvazione accordo con Regione Lombardia";

di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 29 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 9, 15, 22 e 29 MARZO 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **12.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 gennaio, del 11 febbraio e del 23 febbraio 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

4. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|---|
| P.V. 15 del 09.03.2022 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. relative alla ricerca di una figura professionale per l'espletamento dell'attività di supporto tecnico amministrativo al R.U.P. ed al C.d.A. in materia di predisposizione ed aggiornamento delle procedure e degli atti e percorsi del piano economico finanziario e regolazione tariffaria dei gestori del S.I.I. (deliberazioni Arera n. 664/2015/R/IDR, n. 917/2017/R/IDR, n. 918/2017/r/IDR, N. 580/2019/R/IDR e s.m.i)"; |
| P.V. 16 del 09.03.2022 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la promozione di un accordo di interambito con l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in materia di "realizzazione di un sistema di bioessiccamento dei fanghi biologici presso gli impianti di Lonate Pozzolo, Cairate, Gavirate e Origgio" e presentazione ai sensi del decreto ministeriale n. 396 del 28.09.2021. linea di intervento a - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. approvazione delega al gestore Alfa s.r.l. - investimento 1.1, missione 2, componente 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), linea d'intervento c"; |
| P.V. 17 del 09.03.2022 | Oggetto: "Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021. linea di intervento a - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. approvazione progetto servizio e fornitura / lavori - investimento 1.1, missione 2, componente 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), linea d'intervento c denominato "realizzazione di un sistema di bioessiccamento dei fanghi biologici presso gli impianti di Lonate Pozzolo, Cairate, Gavirate e Origgio"; |
| P.V. 18 del 15.03.2022 | Oggetto: "Nomina del Responsabile per la transizione digitale"; |
| P.V. 19 del 15.03.2022 | Oggetto: "Approvazione del piano triennale 2022-2024 per l'informatica"; |

P.V. 20 del 22.03.2022	Oggetto: "Presa d'atto dell'insediamento del nuovo componente del c.d.a. sig. Stefano Angei a seguito del decreto di nomina del presidente della Provincia di Varese n. 89 del 18 marzo 2022";
P.V. 21 del 22.03.2022	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 19 gennaio e del 11 e 23 febbraio 2022";
P.V. 22 del 22.03.2022	Oggetto: "appendice all'“accordo per la gestione del sii nella zona compresa nell'interambito di Varese e Como che regola i rapporti tra ATO Como, ATO Varese, e il gestore del servizio idrico integrato Alfa s.r.l. e Como acqua s.r.l.”;
P.V. 23 del 22.03.2022	Oggetto: "Aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica – piano Lombardia (l.r. 9/2020) - presa d'atto dello schema di convenzione recante disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato - d.g.r. n. xi/6073 del 07/03/2022";
P.V. 24 del 22.03.2022	Oggetto: "Rinnovo dell'incarico del direttore dell'Ufficio d'ATO ai sensi dell'art. 14 dello statuto";
P.V. 25 del 22.03.2022	Oggetto: "Adeguamento del compenso del Direttore generale dell'Ufficio d'ATO ai sensi della normativa vigente";
P.V. 26 del 22.03.2022	Oggetto: "Approvazione del nuovo regolamento del servizio idrico integrato ai sensi delle disposizioni del regolamento regionale n. 6/2019";
P.V. 27 del 29.03.2022	Oggetto: "proroga autorizzazione temporanea al lavoro agile nelle more della definizione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva nazionale ";
P.V. 28 del 29.03.2022	Oggetto: "Piano fabbisogno del personale triennio 2022 – 2024. ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale – integrazione.";

di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

5. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 30 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO:	MODIFICA SCHEDE AGGLOMERATI AG01205301_COCQUIO TREVISAGO E AG01201301_BESOZZO A SEGUITO DELLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DP01205301_COCQUIO TREVISAGO E COLLETTAMENTO DEI REFLUI ALL'IMPIANTO DP01201302_BESOZZO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **12.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTO l'art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;

CONSIDERATO che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane;

VISTA la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare l'art. 48, comma 2 lettera l), ai sensi della quale spetta all'Autorità d'Ambito, di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'individuazione degli agglomerati;

VISTO il R.R. n. 3 recante "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1 lettera a) della legge regionale n. 26/2003, il quale all'art. 4", il quale indica che le Autorità d'Ambito nel procedere all'individuazione degli agglomerati, si attengono alle direttive regionali - sostituito ed aggiornato dal R.R. 6/2019 di pari oggetto;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

VISTA la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086, con la quale viene approvata per la seconda volta la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

VISTO in particolare l'allegato 1 alla D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086, il quale riporta lo schema della scheda tipo per la descrizione degli agglomerati approvati;

CONSIDERATO che:

- l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni.

RICHIAMATA interamente la delibera dell'Ufficio d'Ambito P.V. 23 del 25 marzo 2020, con la quale si provvedeva alla approvazione delle schede relative agli agglomerati della Provincia di Varese;

DATO ATTO che i lavori codice id. DE02VERBAN42 (4° Lotto 2° Stralcio – "Dismissione dell'impianto di Cocquio Trevisago DP01205301") hanno permesso la dismissione dell'impianto di

depurazione DP01205301_Cocquio Trevisago e la deviazione dei reflui in ingresso vero l'impianto DP01201302_Besozzo;

VISTO che la Provincia di Varese deve procedere all'autorizzazione dello scarico per la suddetta stazione (avvio del procedimento in data 16 marzo 2022, prot. 13314, agli atti con prot. ATO n. 1343 del 16 marzo 2022);

CONSIDERATO che lo scrivente Ufficio non ritiene di dover procedere alla ripermimetrazione dell'agglomerato AG01201301_Besozzo per includere l'agglomerato AG01205301_Cocquio Trevisago, mantenendo gli agglomerati separati (il carico generato verrà invece trattato dal solo impianto DP01201302_Besozzo). Ciò alla luce del fatto che la presente casistica rientra negli scenari possibili identificati nell'Allegato A ("Modalità e criteri per l'individuazione degli agglomerati") del Regolamento Regionale 6/2019, per cui *"[...] più agglomerati sono serviti da un unico impianto di trattamento delle acque reflue urbane"*;

RITENUTO di dover procedere esclusivamente alla modifica ed aggiornamento delle schede relative agli agglomerati succitati, precedentemente approvate con delibera del CdA dell'ufficio d'Ambito P.V. 23 del 25 marzo 2020;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'aggiornamento delle schede relative agli agglomerati della Provincia di Varese di seguito elencati, allegati a parte integrante e sostanziale:

AG01201301_Besozzo;

AG01205301_Cocquio Trevisago;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 31 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO:	INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI: LEGGE REGIONALE 9 DEL 4 MAGGIO 2020 - SECONDO BANDO – PRESA D'ATTO DELLA CONVENZIONE PER ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI TRA L'UFFICIO D'AMBITO E REGIONE LOMBARDIA
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATE INOLTRE:

- A. la L.R. 9 del 04/05/2020 “Interventi per la ripresa economica”, relativamente agli “interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - secondo bando interventi;
- B. la D.G.R. XI/4381 del 03/03/2021 avente oggetto: “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica”;
- C. la D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021 avente oggetto: “Piano Lombardia L.R. 9/2020 - Promozione ed interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale – secondo bando”;
- D. la L.R. 15 del 06/08/2021 di approvazione dell’assestamento di bilancio, che prevede una integrazione di finanziamento finalizzata all’ampliamento delle tipologie di interventi ammissibili, così come previsti dalla D.G.R. 4197/21 (si veda emendamento n. 720 alla proposta di legge n. 178 “Assestamento al bilancio 2021 – 2023 con modifiche di leggi regionali”);

PREMESSO che sono state ritenute ammissibili tipologie di interventi riguardanti le seguenti tre linee di finanziamento, collegate alla tutela e risanamento delle acque lacustri, così come riportate dalla D.G.R. 4381 del 03/03/2021, che aggiorna le precedenti D.G.R. 3531/2020 e 3749/2020, ovvero:

- E. interventi sui laghi/biodiversità,
- F. recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque,
- G. battelli spazzini;

DATO ATTO che, come previsto per gli interventi finanziati dalla L.R. 9/2020, sono ammissibili a finanziamento le spese in conto capitale, rientranti nella definizione di investimento di cui all’art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in particolare relative a:

- H. realizzazione di opere e lavori;
- I. acquisizione di beni;
- J. spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, studi propedeutici e indagini (geologiche, geotecniche, geognostiche, archeologiche, storiche, paesaggistiche, archivistiche, ecc.);

CONSIDERATO che fra i soggetti beneficiari dei contributi regionali, in forma singola o associata, sono riportati anche gli Uffici d’Ambito Territoriale Ottimale, purché territorialmente interessati dai laghi oggetto del PTUA;

VISTO che, in considerazione della differente rilevanza delle superfici lacustri nelle diverse province, alle province di Brescia, Como e Varese sarà corrisposto un contributo pari ad almeno il 15% dei finanziamenti assegnati, alla provincia di Lecco un contributo pari ad almeno il 10% e alla provincia di Bergamo un contributo pari ad almeno il 5%. Lo stesso soggetto beneficiario può fare domanda su più linee di finanziamento;

RICHIAMATA la nota prot. 16651 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5061 del 11/11/2021), con la quale il Gestore del SII dell’ambito Territoriale di Varese ha proposto le due progettazioni da presentare a bando e la successiva nota prot. 16678 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5062 del 11/11/2021), con cui ha rinnovato le schede, prendendo l’impegno del cofinanziamento di cui alla D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021;

RICHIAMATA la nota prot. 5036 del 10/11/2021, inviata alla Provincia di Varese e relativa alla richiesta di una Lettera di Supporto alla presentazione progettuale, come previsto dalle premesse del bando;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 51 dell'11 novembre 2021 avente oggetto: "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: Legge Regionale 9 del 4 maggio 2020 - Secondo bando - Presentazione progetti del gestore Alfa S.r.l.", con la quale venivano approvate le due suddette progettazioni "All. A - Revamping stazione sollevamento SS9 e realizzazione fitodepurazione Lago di Comabbio" e "All. B - Stralcio 2 - Interreg";

CONSIDERATO che:

- K. Regione Lombardia, con D.G.R. XI/5966 del 14 febbraio 2022 avente oggetto "Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: approvazione dello schema di convenzione per la definizione delle modalità di attuazione degli interventi e individuazione dei criteri per l'erogazione delle risorse (ai sensi della DGR 5333 del 4 ottobre 2021)", ha approvato l'elenco delle proposte di intervento ammissibili al finanziamento con indicazione del beneficiario, del costo totale dell'intervento, della quota di finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento, nonché l'elenco delle proposte non ammissibili con la relativa motivazione, oltre lo schema di Convenzione;
- L. tra le proposte finanziate riportate nell'allegato A della citata D.G.R., sono presenti anche le proposte del gestore Alfa S.r.l., presentate dall'Ufficio d'Ambito con prot. 5090 in data 15 novembre 2021;

VISTO che Regione Lombardia, con prot. T1.2022.0025838 del 30 marzo 2022 (agli atti con prot. ATO n. 1620 del 30 marzo 2022), ha inviato lo schema di convenzione da sottoscrivere entro trenta giorni dalla trasmissione della medesima proposta, pena la decadenza dell'assegnazione del contributo regionale;

VISTO che:

- M. la Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese in ordine agli "Interventi sui laghi/biodiversità e/o recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque", approvati con D.G.R. 5966 del 14/2/2022, e descritti all'art. 3, con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica";
- N. con la succitata convenzione, l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario, in relazione al contributo a valere sulle risorse regionali per la progettazione e la relativa realizzazione, tramite il Gestore salvaguardato del servizio idrico integrato, degli interventi riassunto negli allegati A, B, C e D, di cui si sintetizzano i seguenti punti:

1. *Tutela e salvaguardia delle acque del lago di Varese e del lago di Comabbio - revamping della stazione di sollevamento SS9 e realizzazione di un impianto di fitodepurazione*

(CUP: F58B22000020005)

Totale intervento: € 419.553,86

Totale Contributo Regione Lombardia: € 227.318,78

Totale Contributo Soggetto Beneficiario: € 192.235,09

Dati progettuali: il progetto prevede la risoluzione delle problematiche della rete fognaria esistente legate principalmente all'attuale sistema di sfioratori e alla stazione di sollevamento SS9 presentanti difficoltà di smaltimento delle acque, nonché la realizzazione di un impianto di fitodepurazione volta all'affinamento della qualità delle acque scolmate in CIR;

Territori comunali interessati: Comune di Comabbio

Livello progettuale esistente: Progetto Definitivo

2. *Interventi su manufatti e reti fognarie nei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa ai sensi del reg. 6/2019*
(CUP: F48B22000040005)

Totale intervento: € 5.020.225,00

Totale Contributo Regione Lombardia: € 4.520.225,00

Totale Contributo Soggetto Beneficiario: € 500.00,00

Dati progettuali: Dati progettuali: gli interventi proposti, previsti in varie vie (previste sulla base del piano degli interventi sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica e suscettibile di variazioni, all'interno dei termini previsti dal bando, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva) dei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa, sono finalizzati ad un miglioramento della qualità delle acque del lago Ceresio e anche al risanamento dei corpi idrici affluenti al lago e di conseguenza ad un miglioramento ecologico dell'ambiente lacustre e della biodiversità; in particolare mirano alla riduzione delle portate parassite presenti nei collettori e in arrivo ai depuratori, all'adeguamento e alla verifica degli scolmatori presenti, alla eliminazione delle commistioni tra reti bianche e nere ed alla separazione delle reti fognarie miste volta all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica secondo i principi dell'invarianza idraulica;

Territori comunali interessati: Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa

Livello progettuale esistente: Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica;

RILEVATO INOLTRE che occorre approvare apposito accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale e la società Alfa S.r.l., al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il parziale finanziamento degli interventi di cui sopra;

RITENUTO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto in quanto Ente Beneficiario dei contributi;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

6. di prendere atto della "Convenzione per l'attuazione della misura "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" prevista dalla Legge Regionale n. 9/2020 – Il bando – Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri (laghi di Lugano, Varese e Comabbio – Ufficio d'Ambito di Varese)", allegata a parte integrante del presente provvedimento (All. A);
7. di incaricare il presidente alla firma della convenzione di cui al punto precedente;
8. di demandare agli Uffici la presentazione tramite PEC alla Direzione Generale Ambiente e clima

di Regione Lombardia entro il termine perentorio del 30 aprile 2022;

9. di approvare la bozza d'accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e Alfa S.r.l., per la disciplina dei reciproci diritti e obblighi per il parziale finanziamento degli interventi, allegata a parte integrante del presente provvedimento (All. B);
10. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
11. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
12. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

DICHIARA

con successiva, separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 32 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO:	ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO E LE SOCIETÀ ALFA S.R.L. E LERETI S.P.A. RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" – D.G.R. XI/6073 DEL 7 MARZO 2022, CONTRIBUTI IN CAPITALE AGLI ATO PER LA PROGETTAZIONE E LA RELATIVA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI ATTINENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – FONDI DANC
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattoridici** del mese di **aprile** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

RICHIAMATA la deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito P.V. 88 del 30/12/2020 avente per oggetto: "Presenza d'atto dello schema di convenzione per l'attuazione del programma interventi per la ripresa economica - D.G.R. n. XI/4040 del 14.12.2020 di approvazione del "Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato";

CONSIDERATI i seguenti provvedimenti di Regione Lombardia:

1. D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 – "*Programma degli interventi per la ripresa economica – Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ((d.lgs. 118/11 - L.R. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento)*" – con la quale Regione Lombardia ha identificato nell'Allegato 2) un elenco di interventi aggregati per macroaree tra i quali sono previsti "Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato", per un importo complessivo pari ad € 64.000.000,00=, ripartiti in € 24.000.000,00= sull'annualità 2021, in € 30.000.000,00= sull'annualità 2022 e in € 10.000.000,00= sull'annualità 2023, stabilendo che l'identificazione puntuale degli interventi potrà avvenire tramite gli strumenti di programmazione ad oggi già disponibili o altri strumenti di programmazione appositamente approvati. Per dar seguito alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, nel corso mese di settembre 2020 Regione Lombardia ha avviato un percorso di condivisione e confronto con gli Uffici d'Ambito, che ha portato all'individuazione di un metodo di riparto dei fondi stanziati per gli interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato e all'individuazione di vincoli che i progetti finanziabili debbono rispettare e parametri che ne definiscano la priorità;
2. D.G.R. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, con la quale Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", per un importo complessivo di finanziamento pari a € 2.949.122.367,00=, approvando gli Allegati 1, 2, 3 e 4, quali parti integranti e sostanziali, che sostituiscono rispettivamente gli Allegati 1,2,3 e 4 della D.G.R. 3531/2020, nonché approvando l'Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale della medesima D.G.R.;

3. D.G.R. n. XI/4040 del 14 dicembre 2020 - *“Attuazione della D.G.R. n. 3531/2020, come aggiornata dalla D.G.R. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato”* – con la quale Regione Lombardia ha approvato i piani interventi finanziabili e le relative disposizioni attuative, ha approvato l’Allegato A recante *“Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato”* contenente l’elenco degli interventi finanziabili, ha assegnato agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per l’esecuzione di n. 110 interventi dei n. 164 finanziabili, la somma complessiva di € 64.000.000,00= ed ha infine approvato lo schema di Convenzione recante *“Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato”*;
4. D.G.R. n. XI/6073 del 7 marzo 2022 - *“Piano Lombardia “Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato” – Modifica ed integrazione del piano interventi e delle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. 4040/2020 s.m.i.”* – con la quale Regione Lombardia ha assegnato agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) il contributo regionale complessivo di € 60.000.000,00=, ha approvato il *“Programma 2022 – 2023 – 2024 di interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato”* ed il nuovo schema di convenzione recante le *“Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato”*;

DATO ATTO che, con D.G.R. n. XI/6073 del 7 marzo 2022, Regione Lombardia ha assegnato una quota parte di finanziamento sul quadro economico totale ad alcuni fra gli interventi segnalati dal gestore unico Alfa S.r.l. e dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A., come da tabelle seguenti:

ALFA:

CODICE Intervento	Titolo dell'intervento	Quadro economico totale (€)	Importo Finanziamento assegnato (€)
PPSF_1	Piano Potenziamento Servizio Fognatura - Varese – Realizzazione opere	1.635.901,09 €	1.135.785,43 €
PPSF_2	Piano Potenziamento Servizio Fognatura - Busto Arsizio - Realizzazione opere	1.165.125,14 €	803.936,35 €
FG0120190001	Realizzazione nuovo collettore fognario Via Sorrisole – Varese	1.045.000,00 €	721.050,00 €
1273	Realizzazione di un nuovo collettore fognario ai fini di integrare la copertura del servizio di fognatura in Via Rovello-Moneta a Gerenzano	600.000,00 €	414.000,00 €

LERETI:

CODICE Intervento	Titolo dell'intervento	Quadro economico totale (€)	Importo Finanziamento assegnato (€)
1 - VOSF	Opere di ristrutturazione serbatoio pensile "Marconi" di Caronno Varesino	540.000,00 €	373.000,00 €
2 - VOSG	Opere di ristrutturazione serbatoio pensile "Bustecche" di Varese	360.000,00 €	252.923,93 €
2 - VOSJ	Realizzazione tubazione idrica dal serbatoio Marazzato al serbatoio Lori in comune di Luino	160.000,00 €	112.000,00 €
2 - VOSI	Manutenzione straordinaria di un pozzo ad uso potabile a servizio dell'acquedotto di Caravate in località Gemonio (VA) Pozzo n° 2	130.000,00 €	90.000,00 €
2 - VOSL	Potenziamento della rete idrica in sostituzione dell'esistente in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca Via Per Montecrecchio - località Forcora	165.000,00 €	114.000,00 €
2 - VOSK	Manutenzione straordinaria di un pozzo ad uso potabile a servizio dell'acquedotto di Jerago con Orago in località Besnate (VA) Pozzo Bernini n° 3 - Opere di formazione del pozzo	121.000,00 €	83.000,00 €

per importi totali assegnati rispettivamente pari a € 3.074.771,78= (Alfa) e € 1.024.923,93= (Lereti);

PRESO ATTO che, con deliberazione P.V. 23 del 22 marzo 2022 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, della Convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, recante "Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato" di cui alla D.G.R. n. XI/6073 del 7 marzo 2022";

VISTO che, con la succitata convenzione, l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario, in relazione al contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica" per la progettazione e la relativa realizzazione, tramite il Gestore Unico ed il Gestore salvaguardato del Servizio Idrico Integrato, degli interventi riportati nelle precedenti tabelle;

RILEVATO che occorre approvare appositi accordi tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale e le società Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A., al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il parziale finanziamento degli interventi di cui sopra;

RITENUTO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante dei predetti accordi quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto in quanto Ente Beneficiario dei contributi;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di approvare le bozze di accordo per la definizione degli impegni economici necessari alla risoluzione degli interventi precedentemente riportati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A – "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli *"Interventi per la ripresa economica"* – D.G.R. XI/6073 del 7 marzo 2022, contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato – Fondi DANC";
 - Allegato B – "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Lereti S.p.A. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli *"Interventi per la ripresa economica"* – D.G.R. XI/6073 del 7 marzo 2022, contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato – Fondi DANC";
- di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula degli accordi di cui sopra;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 33 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO E COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA SEPARATA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUINO", AI SENSI DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA UFFICIO D'AMBITO, COMUNE DI LUINO, VERBANO S.P.A. E ALFA S.R.L. IN DATA 5 LUGLIO 2017.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	x	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 19 del 15/05/2017 avente per oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, il Comune di Luino, Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 4299 del 29/03/2022 di Alfa, acquisita al prot. n. 1635 del 30/03/2022 dell'Ufficio d'Ambito, ha inviato la perizia, redatta dal RUP ing. Dario Sechi con la quale si relazionava relativamente a un incremento dei costi di progettazione dovuti a all'esigenza, imprevedibile al momento dell'indizione della gara, di prevedere interventi più complessi rispetto a quanto previsto, che hanno determinato che l'oggetto della progettazione consisteva in opere più complesse e classificabili in classi D.05 (fognature e manufatti) e S.05 (vasca di prima pioggia) e non più D.04 (opere di elevata semplicità).
- Tali interventi più complessi hanno determinato un adeguamento dell'importo contrattuale del progettista incaricato così come di seguito indicato:
 - Importo netto contratto originale: € 137'338,04
 - Importo netto contratto adeguato: € 206'000,00
 - Differenza adeguamento contratto: € 68'661,96 (+49.99%)

VALUTATA la relazione di perizia di variante, che così riporta:

1 - Premessa

L'incarico in oggetto riguarda la progettazione di una serie di interventi di adeguamento del sistema fognario sul territorio di Luino (VA).

La progettazione prevedeva la redazione di tutte le fasi, ovvero:

- *Studio idrologico-idraulico preliminare*
- *Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE)*

- Progetto Definitivo (PD)
- Progetto Esecutivo (PE)

La gara bandita ad inizio 2018, e terminata in data 21 Marzo 2018, è stata aggiudicata il 28 Agosto 2018 alla società ETATEC Studio Paoletti, in ATI con altri professionisti, che ha offerto un ribasso d'asta pari al 50.66%, sull'importo lordo di € 278.350,31.

L'importo netto d'appalto è quindi pari a € **137.338,04**, di cui € 3.433,45 costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.

Il contratto, stipulato in data 09 Ottobre 2018, prevedeva in origine:

- lo studio della rete fognaria, la modellazione idrologico-idraulica e il monitoraggio e la progettazione di tratti di collettori fognari di elevata semplicità, rappresentata dalla classe D.04 per un importo lavori indicativo pari a 4.400.000,00 €.

I servizi sono stati consegnati in data 21 Novembre 2018.

La seguente perizia di variante riguarda l'adeguamento contrattuale in oggetto e si è resa necessaria per delle modifiche tecniche che si sono presentate in due fasi diverse, identificabili come segue:

- **Fase 1 – PFTE:** fase di progettazione preliminare (PFTE), in cui si è riconosciuto che l'oggetto della progettazione consisteva in opere complesse, non più classificabili come D.04 (opere di elevata semplicità), ma classificabili in classi D.05 (fognature e manufatti) ed S.05 (vasca di prima pioggia)
- **Fase 2 – PD+PE:** fase di progettazione definitiva (PD) ed esecutiva (PE), in cui per scelte tecniche condivise, l'importo delle opere subiva una variazione sia di costo che di distribuzione tra le opere in classe D.05 e quelle in classe S.05

Di conseguenza, la presente perizia viene redatta per le due fasi suddette, dai due RUP coinvolti da ciascuna delle fasi stesse.

2 - Perizia di variante – Fase 1

In data 05/06/2019 è stato tenuto un incontro tra tutte le parti interessate (ATO, VERBANO, Comune di Luino, ecc..) per illustrare il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica conseguente allo studio idrologico preliminare.

In corso d'opera si è ritenuto necessario ed opportuno introdurre delle variazioni e dei servizi aggiuntivi al fine della corretta progettazione degli interventi previsti in fase gara.

In particolare, la fase 1 di variante è scaturita dalle seguenti considerazioni:

1. In fase di gara le opere in oggetto erano state classificate come "opere di elevata semplicità", ricadenti in classe D.04, mentre in fase di progettazione si è reso evidente che gli interventi da progettare ricadevano in classi differenti, ovvero D.05 "opere con problemi tecnici di tipo speciale" e S.05 "opere speciali";

Già in fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica era stato segnalato che l'oggetto della progettazione consisteva in opere più complesse e classificabili in classi D.05 (fognature e manufatti) e S.05 (vasca di prima pioggia) e non più D.04 (opere di elevata semplicità).

In particolare, a seguito delle prime analisi della rete, in base ai rilievi messi a disposizione del Progettista, si era manifestata l'esigenza, imprevedibile al momento dell'indizione della gara, di prevedere interventi più complessi rispetto a quanto previsto; in particolare:

1. Necessità di realizzare una Vasca di prima pioggia, che rappresenta un'opera strutturale, già di per sé non classificabile come opera idraulica (D.04), ma per sua natura classificabile come Struttura speciale (S.05);
2. Rete fognaria impattante sul territorio, sia per estensione che per interconnessione tra gli interventi, oltre che per la necessità di prevedere una varietà di lavorazioni non prevedibili in fase di gara, tra cui tecnologia NO-DIG (microtunneling) ed attraversamenti ferroviari. Le

opere, per necessità, non possedevano quindi la caratteristica di “elevata semplicità”.

Inoltre, per effetto della differente natura degli interventi, anche gli importi lavori sono stati distribuiti in maniera differente:

- € 2'850'000,00 fognature e manufatti: D.05
- € 900'000,00 vasca di prima pioggia: S.05

con conseguente redistribuzione dei relativi corrispettivi per servizi di ingegneria.

Le modifiche suddette sono state confermate e certificate in data 15/04/2020, con l'accettazione del PFTE da parte del RUP in essere Ing. Fabio Bandera, a seguito della quale si data avvio alla fase di Progettazione Definitiva. Anche questa fase ha riguardato opere classificabili in classi D.05 ed S.05, ma con importi lavori differenti rispetto alla fase di PFTE.

In seguito, si riporta una tabella riassuntiva, che tiene conto delle variazioni descritte:

Input	Classe	Importo Lavori a base del calcolo [€]	Compenso LORDO [€]	Compenso NETTO [€]	Contratto NETTO [€]
2018_ORIGINALE	D.04	4.400.000,00	278.350,31	137.338,04	137.338,04
2019_PFTE	S.05	900.000,00	113.800,84	56.149,33	180.329,91
	D.05	2.850.000,00	189.283,38	93.392,42	
					+42.991,87

Di conseguenza, in data 15/04/2020, si rendeva necessario, ai sensi dell'art.106 c.1 lettera c) del Dlgs 50/2016, l'adeguamento per variazione dei corrispettivi, per un importo netto di € 42.991,87, pari al 31% dell'importo contrattuale originale.

Gallarate, 08/10/2021

Il Direttore dell'Esecuzione/ Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio Bandera

3 - Perizia di variante – Fase 2

Nel mese di Ottobre 2020, a seguito del subentro dell'ing. D. S. come RUP, veniva presentato il Progetto Definitivo all' ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, per un importo lavori da QE, suddiviso come segue:

- € 2'380'592,73 Opere di tipo D.05
- € 1'927'797,35 Opere di tipo S.05

La Progettazione Definitiva è stata terminata ad Aprile 2021, con indizione di Conferenza dei servizi, in data 29 Aprile 2021, che si è conclusa con parere favorevole il 13 Luglio 2021.

Gli importi lavori riportati sul Progetto Definitivo si confermano essere quelli presentati ad Ottobre 2020, per via dei quali gli importi dei corrispettivi (di ingegneria e geologia) subivano variazioni dettate da:

- differenti classi di opera (conseguenza della perizia di variante in Fase 1)
- differenti importi (conseguenza di scelte tecniche durante lo sviluppo del progetto)

rispetto a quanto previsto in fase di gara.

Le aliquote influiscono sulla presente perizia di variante per entrambi i punti suddetti.

4 - Computo di Perizia

Alla presente variante si allega il preventivo dei corrispettivi per PFTE e per PD, richiesto dalla società

ETATEC è verificato da Alfa srl, che tiene conto dei rispettivi importi lavori e della variazione della complessità delle opere.

Gli importi dei corrispettivi di ingegneria e geologia sono stati ricalcolati con le classi opportune e con gli importi differenziati tra fase di PFTE e fase di PD/PE, sulla base del quadro economico del PFTE (progetto preliminare) e di quello aggiornato nel PD/PE (progetto definitivo ed esecutivo).

Alla luce delle considerazioni suddette, si riporta una sintesi delle condizioni poste alla base del calcolo dei nuovi corrispettivi:

Fase progettuale	Classe di opera	Importo lavori (per calcolo corrispettivi)
PFTE – Fase 1	D.05	2.850.000,00 (quadro economico PFTE)
	S.05	900.000,00 (quadro economico PFTE)
PD+PE – Fase 2	D.05	2.380.592,73 (quadro economico PD)
	S.05	1.927.797,35 (quadro economico PD)

Ai corrispettivi derivanti dalla tabella, si somma la prestazione del valore di € 62.400,00, relativa allo studio idrologico preliminare, già previsto in fase di gara.

Tenendo conto di entrambe le fasi (PFTE e PD/PE), la società ETATEC ha proposto un adeguamento contrattuale di **€ 68'661,96**, che comporta un aumento del 49.99% dell'importo di contratto originale.

A seguito di verifica si è ritenuto che l'importo proposto dalla società ETATEC risulti essere adeguato, e tiene conto di entrambe le fasi di variante descritte in precedenza, come meglio riportato nel paragrafo seguente.

L'importo contrattuale necessita quindi di essere adeguato, come riportato in seguito:

- Importo NETTO contratto originale: € 137'338,04
- Importo NETTO contratto adeguato: € 206'000,00
- Differenza adeguamento contratto: **€ 68'661,96 (+49.99%)**

5 - Quadro economico comparativo

Alla presente variante si allega quadro comparativo che raffronta gli importi originari con gli importi di perizia.

Gli importi di progetto e di contratto risultano così modificati:

VARIANTE IN CORSO D'OPERA N.1 - PROG. 636-01E								
VOCI	PROGETTO E CONTRATTO		PERIZIA AL LORDO	PROGETTO + PERIZIA AL LORDO	CONTRATTO + PERIZIA AL NETTO	ARROTONDA MENTO PROPOSTO DA ETATEC	PERIZIA AL NETTO	
	In Gara	Aggiudicato (ribasso 50,66%)						
Importo Servizi	€ 278.350,31	€ 137.338,04	€ 147.708,42	€ 426.058,73	€ 210.217,38	€ 206.000,00	€ 68.661,96	
TOTALE	€ 278.350,31	€ 137.338,04	€ 147.708,42	€ 426.058,73	€ 210.217,38	206.000,00	€ 68.661,96	+49.99%

Importo di incremento di perizia al netto sul contratto	Incremento percentuale sull'importo di contratto	Tipo di perizia
€ 68.661,96	49,99%	VARIANTE IN CORSO D'OPERA ai sensi dell'art. 106 c.1 lettera b) del d.lgs. 50/2016

Come si evince dal quadro comparativo, la variante in corso d'opera n.1 comporta un incremento di

spesa, al netto del ribasso d'asta e considerando l'arrotondamento proposto dalla società ETATEC, di € 68.661,96 + I.V.A., che determina un incremento del 49,99 % dell'importo contrattuale.

Il nuovo importo contrattuale per i servizi in oggetto è quindi di € 206.000,00.

6 - Copertura economica

Le modifiche per i servizi previsti in variante (€ 68.661,96) trovano copertura economica all'interno del quadro economico approvato dalla Stazione Appaltante.

La presente perizia di variante n.1 è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia
- Preventivo ETATEC
- Atto di sottomissione

Gallarate, 08/10/2021

Il Direttore dell'Esecuzione/Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Dario Sechi

VISTO che la gara per la progettazione ha ottenuto un ribasso di gara che ha generato economie pari a euro 141.012,27.= e che pertanto l'importo della perizia presentata può essere finanziato completamente con le economie generate;

RICHIAMATO l'Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, il Comune di Luino, Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201";

CONSIDERATO che:

- la perizia di progettazione presentata risulta migliorativa e rispondente ai criteri della Direttiva Europea 91/271 ed alla 2000/60, andando a regolarizzare il collettamento del territorio di Luino (AG01209201_Luino Voldomino) (art. 3 della 91/271/CEE "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane" e art. 4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente");

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, la perizia di progettazione, come previsto dall'accordo sottoscritto tra Ufficio d'Ambito, Comune di Luino, Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 5 luglio 2017, per la somma di € 68.661,96=;

2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

con successiva separata ed votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 34 DEL 09/05/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2021 DELL'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12.50**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del

sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 16 del 24 marzo 2021 è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

RICHIAMATO l'art.8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito comma 1: "Il Consiglio di Amministrazione cura l'attuazione degli scopi dell'Ufficio d'Ambito, e quindi provvede con più ampio potere all'emanazione delle linee di indirizzo politico per la migliore gestione ed amministrazione dello stesso, nei limiti indicati dal presente Statuto e in quelli degli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione" e comma 3 "il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti definiti fondamentali dalla legge tra cui il bilancio di esercizio";

ESAMINATI i seguenti atti dell'Ufficio d'Ambito relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021 che si compone dei seguenti documenti:

- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021 in versione xbrl;
- Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2021;
- Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2021;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2021 prot. 2340 del 09/05/2022;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito allegato a parte integrante e sostanziale del presente atto - Allegato A-;
2. Di approvare il bilancio consuntivo dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese dell'esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021, che si compone dei seguenti documenti: la nota integrativa al bilancio al 31/12/2021 in versione istanza XBRL - Allegato B e B1 -, la Relazione sulla gestione - Allegato C -, la Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito - Allegato D -, ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2021, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. Di non distribuire l'utile di esercizio pari ad Euro 142.858,50= e di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione a progetti mirati e/o ad investimenti relativi a "infrazioni europee." una futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio relativo alle "infrazioni europee";
4. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

5. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti fondamentali di cui al punto 2): componenti il consuntivo dell'esercizio anno 2021, ovvero la nota integrativa al bilancio al 31/12/2021 (anche in versione xbrl), la relazione sulla gestione, la Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2021, come previsto dallo Statuto art. 8, comma 3 lettera a);
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 35 DEL 09 MAGGIO 2022

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DEL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE PER L'ANNO 2022.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì 09 del mese di **maggio** alle ore 12:50, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante “Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all’art. 1, lett. h) che “... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d’ambito, come previste dall’art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...”;

all’art. 1, lett. i) che “In ragione del rilevante interesse pubblico all’organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile”;

- che l’azienda speciale “Ufficio d’Ambito”, in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l’organizzazione, l’ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all’approvazione di apposito Statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito”;

CONSIDERATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“Testo Unico Enti Locali”), in particolare l’art. 114 (rubricato “Aziende speciali ed istituzioni”) che al comma 1 statuisce che “l’azienda speciale è ente strumentale dell’ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale”;
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 (“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, c.d. “Sblocca Italia”) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, con particolare riferimento all’art. 7;
- l’art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di

conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 22 del 09/05/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2015 – approvazione e provvedimenti conseguenti";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 63 del 02/12/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2016";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 48 del 23/10/2017 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2017";

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 62 del 28/09/2018 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2018";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 75 del 11/12/2018 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 33 del 06/05/2020 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2020, salvo conguaglio a seguito della delibera ARERA 580/2019";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 20 del 24/03/2021 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2021";

CONSIDERATO il percorso, condiviso con l'ARERA, per quanto riguarda l'attuazione del sistema tariffario, ai sensi della delibera 664/2015/R/Idr, 917/2017/R/Idr, 918/2017/R/Idr, 580/2019/R/Idr, 235/2020/R/Idr, 639/2021/R/Idr;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione:

- P.V. 59 del 28/09/2018 avente oggetto: "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera ARERA n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl";
- P.V. 8 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Idr, per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A.";
- P.V. 12 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto n. 31/2019 "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr per il gestore salvaguardato Lereti SpA e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i.";
- P.V. 30 del 26/05/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Idr, per il gestore del SII Alfa Srl";
- P.V. 2 del 19/10/2022 avente oggetto: "Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr per il gestore Alfa S.r.l.";

CONSIDERATO che:

- con delibera 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario;
- con delibera 639/2021/R/IDR, l'ARERA ha approvato i criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;

VISTO che l'Ufficio d'Ambito, nell'ottica di arrivare alla definizione tariffaria per il quadriennio 2020-2023, ha provveduto all'approvazione delle tariffe per i gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A., con le deliberazioni citate in premessa;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 15 del 24 marzo 2021 avente per oggetto: "Approvazione bilancio preventivo esercizio 2021-2023", e ivi considerato che i ricavi previsti sono ottenuti sulla base dell'attività che verrà sviluppata negli anni 2021-2023; nell'ambito degli importi definiti in tariffa si prevede la copertura dei costi di sostentamento dell'Ufficio d'Ambito, affinché essa possa assolvere agli obblighi di legge ed alle

attività programmatiche e di controllo nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato. Si è previsto di iniziare un processo di adeguamento attraverso l'aumento del costo dell'Ufficio d'Ambito, costo fino al 2020 sottodimensionato, visto il parziale raggiungimento del percorso aggregativo legato all'affidamento, negli anni dal 2015 al 2020, da parte di Alfa, gestore unico in house del S.I.I.; tale costo risulta dal calcolo relativo alla quota tariffaria pari a €0,847811635344425 ad abitante, comunque inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante).

Si rammenta che l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per raggiungere l'internalizzazione di alcuni servizi quali a puro titolo esemplificativo:

- a) attivazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;
- b) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione;
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2020/2027; che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori Unici del SII Lereti S.p.A. salvaguardato e Alfa S.r.l., nel rispetto del contratto di servizio;

RILEVATO che il suddetto costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito previsto nel Piano d'Ambito risulta pari a € 755.000,00=, valore comunque inferiore all'importo massimo consentito nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr (pari a 1,01 €/abitante) e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'incidenza del costo del personale relativo alle tre figure da assumere per completare la pianta organica è dedicato alle attività verso e con i Gestori del Servizio Idrico;

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti, oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2023 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2023. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

Per tali ragioni il costo ATO pari a € 755.000,00= complessivi viene così suddiviso:

- Lereti € 91.790,00= relativo al segmento acquedotto per i comuni gestiti;
- Alfa € 663.210,00=;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- in adempimento al proprio precedente atto n. 15/2021 sopra citato, di approvare, per le ragioni di cui in premessa e totalmente riprese e confermate, la ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2022 pari a € 755.000,00=, precisando che tale costo risulta pari alla quota tariffaria di € 0,847811635344425 ad abitante residente, inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante);
- di applicare la seguente suddivisione del costo di cui al punto 1) come segue:
 - Lereti € 91.790,00=;
 - Alfa € 663.210,00=;
- di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Alfa S.r.l. (affidatario del Servizio Idrico Integrato) e al Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- di disporre conseguentemente che Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. corrispondano all'Ufficio d'Ambito le rispettive somme come previsto dalle rispettive convenzioni di servizio;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 36 DEL 09 MAGGIO 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2022 - 2024
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12.50**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 16 del 24 marzo 2021 è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

Richiamato l'art. 8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito comma 3 lett. a): "il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'organo competente della Provincia gli atti definiti fondamentali dalla legge, tra cui il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, il budget economico almeno triennale; il bilancio di esercizio;"

Esaminati i seguenti atti dell'Ufficio d'Ambito:

- Bilancio preventivo 2022/2024;
- Nota Integrativa al bilancio preventivo 2022/2024
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio preventivo degli esercizi 2022/2024 datata 09 maggio 2022 ed acquisita a protocollo n. 2336 del 09 maggio 2022;

Posto che l'Ufficio d'Ambito svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 23/2003 e s.m.i.

Il Bilancio Preventivo 2022/2024 è stato redatto con una previsione dei risultati economici per gli esercizi 2022-2023-2024, alla luce delle deliberazioni della Autorità ARERA.

Le spese per il personale sono state previste all'interno dei limiti dell'organigramma approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in adempimento e recependo le seguenti proprie precedenti deliberazioni:

- P.V. 56/2019 avente oggetto: *Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;*
- P.V. 02/2020 avente oggetto: *Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;*
- P.V. 28 del 29 marzo 2022 avente oggetto: *Piano fabbisogno del personale triennio 2022 – 2024. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale – integrazione;*

Per quanto riguarda il personale dell'Ufficio d'Ambito si specifica la Provincia di Varese non sostiene alcuna spesa che risulta interamente a carico della regolazione tariffaria come prevedono le deliberazioni dell'Autorità Arera.

Per quanto attiene il costo dell'Ufficio d'Ambito risulta pari a € 755.000,00=, approvato con proprio precedente atto n.35 del 09 maggio 2022;

Nell'ambito degli importi definiti in tariffa si prevede la copertura dei costi di sostentamento della presente società in modo che essa possa assolvere agli obblighi di legge ed alle attività programmatiche e di controllo nell'ambito dell'organizzazione del servizio idrico integrato. Tale costo risulta dal calcolo relativo alla quota tariffaria di €0,847811635344425 ad abitante residente, comunque risulta inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Ildr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante); risulta pertanto inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Ildr e 580/R/Ildr del 27 dicembre 2019.

Richiamata in toto la deliberazione Arera n.580 del 27 dicembre 2019, sopra citata, che detta le linee di attuazione del terzo periodo regolatorio tariffario anni 2020/2023;

Visti i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito (All. C), allegato alla presente a parte integrante e sostanziale, espresso in data 22 marzo 2021 e acquisito a protocollo esercizi 2022/2024 datata 09 maggio 2022 ed acquisita a protocollo n. 2336 del 09 maggio 2022;
2. Di approvare il bilancio preventivo 2022/2024 (All. A) e la nota integrativa al bilancio (All. B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti fondamentali di cui al punto 1): bilancio preventivo 2022/2024, la nota integrativa al bilancio al 2022/2024, come previsto dallo Statuto art. 8, comma 3, lettera a).
6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
7. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 37 DEL 09 MAGGIO 2022

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE DELL'UFFICIO D'A.T.O. ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12:50**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		x
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PREMESSO che il sistema della riscossione in Italia, se visto nel quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale: in particolare, possono individuarsi in tre momenti le tappe principali di tale percorso, che dal 2005 al 2016 ha ricondotto in un unico soggetto titolato, pur con natura privata di "SpA" ma con la presenza o partecipazione pubblica, una delle funzioni più rilevanti e complesse dello Stato, la riscossione nazionale:

- un primo momento, nel 2005, ha portato alla nascita, in data 1° aprile 2006, dell'attuale *Gruppo Equitalia*, che rappresenta il primo sistema di riscossione nazionale sotto il "controllo pubblico": dai 38 (trentotto) Concessionari, competenti in un determinato territorio che svolgevano il proprio ruolo anche con modalità operative diverse, ai 16 (sedici) Agenti della riscossione;
- un secondo momento, nel 2010, ha consentito di far confluire dal 1° gennaio 2012 i 16 (sedici) Agenti della riscossione in tre società: *Equitalia Nord SpA*, *Equitalia Centro SpA* ed *Equitalia Sud SpA* sotto il coordinamento e l'indirizzo della Holding *Equitalia SpA* ;
- un terzo momento è quello che ha portato, lo scorso anno, in data 17 febbraio 2016, alla costituzione di un'unica società *Equitalia Servizi di riscossione S.p.A.*, a seguito di fusione delle tre precedenti, nella quale sono state concentrate le attività di tutti gli Agenti della riscossione.

CONSIDERATO che il punto finale di approdo di tale percorso è costituito dal recente Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", che a partire dal prossimo 1° luglio 2017 scioglie le società del Gruppo Equitalia che svolgono l'attività di riscossione, attività comunque da proseguirsi espressamente fino a tale data, e contestualmente attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, attraverso però un suo ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, appositamente istituito a far data dal 1° luglio 2017 per garantire la continuità dell'esercizio di tale attività;

PRESO ATTO quindi che, ai sensi e per gli effetti del citato Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 così come convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione a decorrere dal 1° luglio 2017:

- le società del Gruppo Equitalia, che rivestono la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni conferiti in materia dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Titolo I, Capo II e Titolo II) sono sciolte;
- l'esercizio delle funzioni, ad esse assegnate, relative alla riscossione nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla

Legge 2 dicembre 2005, n. 248 viene ora attribuito all'Agenzia delle Entrate e svolto da un suo ente strumentale pubblico economico, denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione", che subentrerà ad Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza e al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità;

- il nuovo Ente può anche svolgere le attività di accertamento e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali dei Comuni, delle Province e dei loro Enti-Società previo specifico affidamento in tal senso;

CONSIDERATO che il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre ai poteri già propri di Equitalia, la particolarità della formazione del ruolo, oltre a nuovi poteri informativi, nonché altre capacità che possono definirsi in ampio senso "investigative", tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell'Agenzia dell'Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell'istituto nazionale della previdenza sociale;

CONSIDERATO altresì che il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo;

RITENUTO che tale nuovo ed unico soggetto della riscossione abbia tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività in parola, sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l'approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia ed equità;

DATO ATTO che le entrate dell'Ufficio d'A.T.O., sia quelle relative agli oneri di istruttoria sia quelle afferenti alle sanzioni amministrative se non riscosse nei termini ordinari previsti dalle rispettive procedure di competenza, devono essere oggetto di un'ulteriore attività di recupero cosiddetta coattiva al fine di assicurare sia il gettito atteso delle previsioni di Bilancio a garanzia rispettivamente dell'equilibrio di Bilancio e dell'imparzialità di trattamento dei cittadini;

RITENUTO, quindi, per le motivazioni qui espresse, ai sensi degli articoli 1 e 2 ed in generale di quanto disposto dal Capo I del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 di affidare dall'esecutività del presente atto al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Ufficio d'A.T.O., dando atto che tale affidamento non comporta in questa sede alcun costo o spesa in quanto il compenso per l'attività affidata sarà determinato, secondo le condizioni e i termini previsti dalla legge in materia.

VISTO il Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 che prevede espressamente all'articolo 2, comma 2, la possibilità per gli Enti locali e per gli enti ad essi correlati, di deliberare l'affidamento al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale delle "attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate" a decorrere dall'esecutività del presente atto;

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

RICHIAMATA la delibera P.V.15 del 24 marzo 2021 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2021/2023 e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 7 giugno 2021 di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. 2021/2023;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui totalmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione" l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate di competenza dell'Ufficio d'A.T.O. a decorrere dall'esecutività del presente atto;
2. di dare atto che l'attuale affidamento, pur avendo rilevanza contabile per l'Ente, non comporta in questa sede costi e quindi impegni di spesa, in quanto il compenso per l'attività di riscossione sarà determinato, secondo i termini di legge specificamente previsti in materia, in considerazione dei carichi di ruolo che verranno consegnati a decorrere dalla data.
3. Di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000.

DICHIARA

Con successiva, separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 38 DEL 9 MAGGIO 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “M2C4 - I4.2” MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.2, RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI – APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DA PRESENTARE PER IL GESTORE ALFA S.R.L.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12.50** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- il suddetto decreto assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 900 milioni di euro;
- l'Avviso pubblico è relativo alla presentazione di proposte di intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti da finanziare nell'ambito del PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica, ComponenteC4-Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- l'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito presenti sul territorio nazionale, promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- le proposte devono essere rivolte a:
 - a) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - b) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;
 - c) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
 - d) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio

delle infrastrutture idriche basate sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;

- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all'art. 4 i soggetti ammissibili e le condizioni di ammissibilità;
 - all'art. 5 gli interventi finanziabili;
 - all'art. 6 i requisiti di ammissibilità delle proposte;
 - all'art. 9 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 19.05.2022 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all'art. 11 gli obblighi dei Soggetti attuatori;
- Alfa S.r.l. ha segnalato la possibilità di presentare un progetto rispondente ai requisiti dell'avviso, quindi rientrante tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MIMS su tale linea;
- Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un progetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto *"Progettazioni di Fattibilità Tecnico-Economica lavori per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2"* secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 2156 del 02/05/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR per la misura M2C4 - I4.2;
- la nota prot. 21365 del 04/05/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che è pervenuto da Alfa al prot. 2345 del 9 maggio 2022, nei termini deliberativi odierni ed in virtù della scadenza prevista per il 19/05/2022 dal Bando ministeriale, il succitato progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. per la riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e l'efficientamento delle reti stesse prevedono per l'Ambito di Intervento (individuato in 47 comuni ricadenti all'interno della provincia di Varese):
 - sopralluoghi presso gli impianti;
 - ricerca sistematica delle perdite occulte con tecnologia SAR e Noise Logger;
 - nuove tarature degli impianti con ottimizzazione della pressione che determinerà una progressiva riduzione delle perdite;
 - digitalizzazione reti: distrettualizzazione con inserimento misuratori di portate e pressione e calibrazione del modello idraulico esistente, se disponibile o attraverso la realizzazione dello stesso;
 - riparazione delle perdite occulte rilevate;
 - ricerca perdita di controllo a seguito di riparazione e affinamento tarature impianti;
 - completamento rilievi ed eventuale ricerca di tratti non censiti;
 - sostituzione di tratti di rete ammalorati attraverso adeguati sistemi di supporto alle decisioni interne;
 - progetto monitoraggio in continuo delle reti con modelli predittivi digitali della rete o sistemi di monitoraggio minimi notturni in Control Room o monitoraggio perdite o in continuo: la scelta sarà basata sul livello di complessità della rete e della vulnerabilità della stessa;

- l'ambito di intervento racchiude circa 175.000 abitanti, 1606 km di rete di cui 1.350 di distribuzione e 250 di adduzione, 550 impianti di cui 95 pozzi, 185 sorgenti, 170 serbatoi e 90 rilanci, ovvero circa il 40% delle reti e dei manufatti complessivamente in gestione;
- attraverso il suddetto progetto proposto si intende rinforzare e accelerare l'adozione di misure innovative volte alla riduzione dell'indicatore M1 relativo alle perdite idriche (917/2017/R/IDR);

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, ovvero il soggetto beneficiario alla gestione del progetto candidato all'avviso, è tenuta a garantire un *“sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi (ed in particolare al mantenimento di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio fisico, finanziario, procedurale ed ambientale)”*, come meglio descritto nel capitolo 9 della relazione, ad opera appunto del soggetto beneficiario;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di prendere atto, in approvazione, delle proposte di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzate dal gestore Alfa, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento – quale Allegato A-, denominato *“Progettazioni di Fattibilità Tecnico-Economica lavori per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS;
15. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura del progetto secondo il modello disponibile, mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MIMS, entro il termine della prima finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 19/05/2022;
16. di invitare il gestore Alfa S.r.l. a presentare entro il 13/05/2022 la documentazione propedeutica al caricamento sulla piattaforma informatica, predisponendo in particolare gli allegati come da format presenti nell'avviso del MIMS (All. 2 Format “Scheda intervento”, All. 3 Format Allegato tecnico – “Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice”, All. 4 Format autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR M2C4 – I4.2, oltre la Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto attuatore), per consentire all'Ufficio d'Ambito la compilazione corretta della richiesta entro il termine della prima finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 19/05/2022;
17. di inserire, qualora finanziati, gli interventi presentati all'interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;

18. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
19. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
20. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
21. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 39 DEL 9 MAGGIO 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “M2C4 - I4.2” MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.2, RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI – APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DA PRESENTARE PER IL GESTORE LERETI S.P.A.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12.50** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;
- è stata sottoscritta debita convenzione di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Varese ed il gestore Lereti S.p.A. (aggiornata con deliberazione P.V. 39 del 31 luglio 2017);

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione della misura M2C4 - 14.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- il suddetto decreto assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 900 milioni di euro;
- l'Avviso pubblico è relativo alla presentazione di proposte di intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti da finanziare nell'ambito del PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C4-Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- l'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito presenti sul territorio nazionale, promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- le proposte devono essere rivolte a:
 - e) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - f) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;
 - g) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
 - h) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all'art. 4 i soggetti ammissibili e le condizioni di ammissibilità;
- all'art. 5 gli interventi finanziabili;
- all'art. 6 i requisiti di ammissibilità delle proposte;
- all'art. 9 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 19.05.2022 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all'art. 11 gli obblighi dei Soggetti attuatori;
- Lereti S.p.A. ha segnalato la possibilità di presentare un progetto rispondente ai requisiti dell'avviso, quindi rientrante tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MIMS su tale linea;
- che Lereti S.p.A., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un progetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto *"PIANO PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI ACQUEDOTTI DELLA PROVINCIA DI VARESE - Area VARESE e Comuni Limitrofi - Comuni di Cunardo, Besnate Jerago con Orago"* secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 2156 del 02/05/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR per la misura M2C4 - I4.2;
- la nota prot. 21365 del 04/05/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che è pervenuto da Lereti al prot. 2326 del 09/05/2022, nei termini deliberativi odierni ed in virtù della scadenza prevista per il 19/05/2022 dal Bando ministeriale, il succitato progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- la relazione progettuale riporta interventi finanziabili nell'ambito della misura M2C4-I4.2, volti all'efficientamento delle reti idriche di alcuni comuni della provincia di Varese, gestiti da Lereti S.p.A., analizzando costi e tempistiche necessari;
- l'ambito d'intervento del progetto riguarda gli acquedotti di 13 comuni, per un totale di circa 740 km di rete di distribuzione. In particolare, i comuni interessati dal presente progetto sono il comune di Varese ed i comuni limitrofi di Casciago, Luvinata, Induno Olona, Malnate, Arcisate, Azzate, Buguggiate, Cantelli, Gazzada Schianno, ai quali si aggiungono tre comuni più esterni quali Cunardo, Besnate e Jerago con Orago;
- la scelta dei comuni è derivata dalla valutazione delle criticità dal punto di vista degli indicatori di cui all'Allegato 1 della delibera ARERA 917/207/R/IDR (in particolare l'indicatore M1b);
- il progetto segue un percorso metodologico basato sulla digitalizzazione di tutti i processi gestionali che concorrono alla riduzione e al controllo delle perdite idriche e all'aumento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici, alla riduzione degli sprechi e alle inefficienze anche di natura elettrica;
- la realizzazione del progetto, oltre a consentire un miglioramento di tutti gli indicatori di performance, consentirà anche di disporre di un vero e proprio Sistema di Supporto Decisionale integrato nel sistema di Asset Management aziendale che permetterà di individuare gli interventi caratterizzati dal miglior rapporto costi benefici, indirizzando le priorità e consentendo così di ottenere una gestione dell'acquedotto sempre più efficiente e performante;
- il processo di ottimizzazione dell'acquedotto si articolerà secondo le seguenti attività:
 - 1) rilievo delle reti idriche ancora non completamente censite, per procedere all'asset management dell'infrastruttura e fornire una base informativa affidabile alla modellazione idraulica;
 - 2) installazione di strumenti smart, ove non presenti, per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e di altri parametri critici per la qualità del servizio;
 - 3) modellazione idraulica della rete tramite software evoluti integrati con il GIS e SCADA;

- 4) installazione delle valvole di controllo per la riduzione e stabilizzazione delle pressioni in rete e la conseguente riduzione delle perdite;
- 5) distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite tramite specifico software in grado di monitorare i minimi notturni e di integrarsi con altri sistemi aziendali quali GIS, SCADA, ERP, WFM ecc.;
- 6) pre-localizzazione delle perdite occulte tramite sistemi innovativi, come ad esempio l'installazione di sensori (noise logger) non invasivi che permettono di individuare la posizione dell'intervento e di trasmetterla al telecontrollo o direttamente al personale reperibile;
- 7) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- 8) interventi di rinnovo mirati indirizzati dai risultati delle attività precedentemente indicate;
- 9) strumenti di smart-metering di ultima generazione per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza (il progetto prevede di installare anche contatori con la funzionalità di monitoraggio continuo della rete attraverso la rilevazione del rumore per la rilevazione delle perdite);

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, ovvero il soggetto beneficiario alla gestione del progetto candidato all'avviso, è tenuta a garantire un *"sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi (ed in particolare al mantenimento di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio fisico, finanziario, procedurale ed ambientale)"*, come meglio descritto nel capitolo 9 della relazione fac-simile prevista dal Bando, ad opera appunto del soggetto beneficiario;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto, in approvazione, delle proposte di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzate dal gestore Lereti, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento quale Allegato -A-, denominato *"PIANO PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI ACQUEDOTTI DELLA PROVINCIA DI VARESE - Area VARESE e Comuni Limitrofi - Comuni di Cunardo, Besnate Jerago con Orago"* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 – I4.2 emesso dal MIMS;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura del progetto secondo il modello disponibile, mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MIMS, entro il termine della prima finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 19/05/2022;
3. di invitare il gestore Lereti S.p.A. a presentare entro il 13/05/2022 la documentazione propedeutica al caricamento sulla piattaforma informatica, predisponendo in particolare gli allegati come da format presenti nell'avviso del MIMS (All. 2 Format "Scheda intervento", All. 3

Format Allegato tecnico – “Relazione tecnico-illustrativa della proposta corredata di appendice”, All. 4 Format autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR M2C4 – I4.2, oltre la Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto attuatore), per consentire all'Ufficio d'Ambito la compilazione corretta della richiesta entro il termine della prima finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 19/05/2022;

4. di inserire, qualora finanziati, gli interventi presentati all'interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 40 DEL 9 MAGGIO 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER LA NOMINA DELL'O.I.V. DELL'UFFICIO D'A.T.O
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **12.50**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIONI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

- il D. Lgs. 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;
- il DPR 9 maggio 2016 n. 105 che disciplina il riordino delle funzioni del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle P.A. ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni con L. n. 114 del 11/08/2014;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019 ed in particolare l'avviso pubblico per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

RICHIAMATI:

- l'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 2016 n.105 che reca nuove disposizioni in merito agli organismi indipendenti di valutazione, prevedendo l'introduzione di un apposito Elenco nazionale tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e disciplinando la fase transitoria nel rispetto delle modalità operative finora seguite e che testualmente dispone:
 - "1. La valutazione indipendente della performance è assicurata in ogni amministrazione pubblica dall'organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
 - 2. L'organismo indipendente di valutazione svolge le funzioni e le attività di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con l'obiettivo di supportare l'amministrazione sul piano metodologico e verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Verifica, inoltre, che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Ai fini della valutazione della performance organizzativa, promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti.
 - 3. L'Organismo indipendente di valutazione è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti. I componenti dell'organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione, singolarmente o in forma associata, tra i soggetti iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento.
 - 4. Possono chiedere di essere iscritti all'Elenco nazionale soggetti, dotati dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità stabiliti con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione da emanarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con il quale sono stabiliti anche i limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione.
 - 5. I commi 3 e 4 si applicano a partire dai rinnovi degli organismi indipendenti di valutazione successivi alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 4. I componenti degli organismi già nominati rimangono in carica fino alla naturale scadenza dei rispettivi mandati;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016: "Istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi interni di valutazione della performance", con cui è stato istituito, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance (di seguito O.I.V.), ed in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui "l'iscrizione all'elenco nazionale è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure comparative di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance istituiti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 presso amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche ad ordinamento autonomo";

- gli artt. 14 e 14 bis del D. Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” come modificati dall’art. 11 del D. Lgs 74/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, ed in particolare l’art. 14 bis dove viene disposto:
 - 1. Il Dipartimento della funzione pubblica tiene e aggiorna l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione, secondo le modalità indicate nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90 del 2014.
 - 2. La nomina dell'organismo indipendente di valutazione è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tra gli iscritti all'elenco di cui al comma 1, previa procedura selettiva pubblica.
 - 3. La durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica.
 - 6. Le nomine e i rinnovi dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione sono nulli in caso di inosservanza delle modalità e dei requisiti stabiliti dall'articolo 14 e dal presente articolo. Il Dipartimento della funzione pubblica segnala alle amministrazioni interessate l'inosservanza delle predette disposizioni."
- l'art. 6 del "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione del C.d.A. P.V. 13 del 20 marzo 2019 istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione in composizione monocratica;

CONSIDERATO che:

- in data 26 giugno 2022 scadrà l’incarico affidato al Dott. Massimiliano Mussi quale O.I.V dell’Ufficio d’A.T.O.;
- con nota del 9 maggio 2022 prot. 2372 del 10 maggio 2022 il Dott. Massimiliano Mussi ha manifestato la propria disponibilità al rinnovo, per ulteriori tre anni dell’incarico quale O.I.V. dell’Ufficio d’A.T.O. della provincia di Varese;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l’innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l’importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e successivi aggiornamenti;

RITENUTO quindi di poter rinnovare l’incarico di O.I.V dell’Ufficio d’A.T.O. della Provincia di Varese al Dott. Massimiliano Mussi anche per il triennio 2022-2025 in quanto il Dott. Massimiliano Mussi

possiede i requisiti previsti per la nomina quale Organismo Indipendente di Valutazione e ha svolto in modo soddisfacente il proprio incarico;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate

1. Di nominare il dott. Dott. Massimiliano Mussi quale componente dell'O.I.V. dell'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese, per il triennio intercorrente dal 26 giugno 2022 fino al 26 giugno 2025
2. Di stabilire in €. 1000,00= il compenso annuale al netto di IVA e oneri professionali di legge, oltre ad un eventuale rimborso spesa massimo di €. 500,00 annuo per l'incarico di cui sopra;
3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 41 DEL 23 MAGGIO 2022

OGGETTO:	DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI CASELLO SORGIVO E DI TUBAZIONI FUORI TERRA DELLA SORGENTE CARIOLA IN COMUNE DI CASALZUIGNO (VA)" – IMPORTO € 250.000,00 - DGR N.XI/6273/2022 – APPROVAZIONE ACCORDO CON REGIONE LOMBARDIA
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- O. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.” (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d’Ambito);
- P. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “Alfa S.r.l.”;

VISTE:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” pubblicata sul B.U. Lombardia 4 maggio 2020, che all’art. 1, comma 10, istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l’impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
- la D.G.R.XI/3531 del 5 agosto 2020 “Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - L.R. 19/12 art. 1, comma 4) - 33° provvedimento” che ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica”, prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00;
- la D.G.R. XI/3671 del 13 ottobre 2020 “Piano Regionale L.R. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del Programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo” che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 138.090.000,00;
- la D.G.R. XI/3749 del 30 ottobre 2020 e la D.G.R. XI/4381 del 3 marzo 2021 che hanno successivamente aggiornato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” ed assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
- la D.G.R. XI/5365 del 11 ottobre 2021 “Programma 2021 – 2023 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo” che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 18.350.000,00;
- la D.G.R. XI/6047 del 1° marzo 2022 relativa a “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia”;
- il D.D.G. n. 12846 del 29 settembre 2021 di aggiornamento del Nucleo di valutazione “Programmazione e attuazione interventi strutturali di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/6273 dell’11/04/2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato il “Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) e modifica all’allegato 1 della DGR 6047/2022”, che prevedeva un finanziamento regionale complessivo pari a € 150.000.000,00=;

CONSIDERATO che tra gli interventi inclusi nell’Allegato A alla D.G.R. n. XI/6273 dell’11/04/2022, sono previste opere nell’ambito della provincia di Varese, fra cui il progressivo n. 167, rispettivamente:

Progr	Prov	Comune	Titolo Intervento	Importo stimato
167	VA	Casalzuigno	Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola, in Comune di Casalzuigno	250.000,00 €

CONSIDERATO che, con nota prot. Z1.2022.0016699 del 04/05/2022 (prot. ATO n. 2219 del 04/05/2022), Regione Lombardia trasmetteva copia della succitata D.G.R. n. XI/6273 dell'11/04/2022, richiedendo contestualmente la disponibilità dell'Ufficio d'Ambito a svolgere il ruolo di Ente Attuatore dell'intervento;

VISTA la nota ATO prot. 2404 dell'11/05/2022, con la quale l'Ufficio d'Ambito si è reso disponibile a fungere da soggetto beneficiario del finanziamento, nonché a predisporre una bozza di accordo da sottoscrivere con il gestore del S.I.I. al fine di rendicontarne l'attuazione a Regione Lombardia, specificando inoltre che sarà il medesimo gestore del S.I.I. Alfa S.r.l. a svolgere il ruolo di Ente Attuatore dell'intervento, realizzandolo per conto dell'Ufficio d'Ambito, posto che la medesima Alfa imputerà in tariffa la parte residuale dell'intervento non finanziato da Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, con nota prot. Z1.2022.0026763 del 19/05/2022 (prot. ATO n. 2586 del 19/05/2022), Regione Lombardia trasmetteva le *"Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola, in Comune di Casalzuigno" in Comune di Casalzuigno (VA) – Importo € 250.000,00 - DGR n. XI/6273/2022"*, da sottoscrivere digitalmente da parte del rappresentante Legale dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

22. di prendere atto delle *"Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola, in Comune di Casalzuigno" in Comune di Casalzuigno (VA) – Importo € 250.000,00 - DGR n. XI/6273/2022"*, nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
23. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1;
24. di comunicare ad Alfa che dovrà imputare in tariffa la parte residuale dell'intervento non finanziato da Regione Lombardia;
25. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Risorse Idriche di Regione Lombardia;
26. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
27. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

28.di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;

29.di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 42 DEL 23 MAGGIO 2022

OGGETTO:	DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "INTERVENTI DI RISAGOMATURA ALVEO, NEI COMUNI DI ORINO E AZZIO (VA)" – IMPORTO € 280.000,00 - DGR N.XI/6273/2022 – APPROVAZIONE ACCORDO CON REGIONE LOMBARDIA
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- Q. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.” (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d’Ambito);
- R. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “Alfa S.r.l.”;

VISTE:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” pubblicata sul B.U. Lombardia 4 maggio 2020, che all’art. 1, comma 10, istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l’impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
- la D.G.R.XI/3531 del 5 agosto 2020 “Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - L.R. 19/12 art. 1, comma 4) - 33° provvedimento” che ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica”, prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00;
- la D.G.R. XI/3671 del 13 ottobre 2020 “Piano Regionale L.R. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del Programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo” che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 138.090.000,00;
- la D.G.R. XI/3749 del 30 ottobre 2020 e la D.G.R. XI/4381 del 3 marzo 2021 che hanno successivamente aggiornato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” ed assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
- la D.G.R. XI/5365 del 11 ottobre 2021 “Programma 2021 – 2023 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo” che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 18.350.000,00;
- la D.G.R. XI/6047 del 1° marzo 2022 relativa a “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia”;
- il D.D.G. n. 12846 del 29 settembre 2021 di aggiornamento del Nucleo di valutazione “Programmazione e attuazione interventi strutturali di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/6273 dell’11/04/2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato il “Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) e modifica all’allegato 1 della DGR 6047/2022”, che prevedeva un finanziamento regionale complessivo pari a € 150.000.000,00=;

CONSIDERATO che tra gli interventi inclusi nell’Allegato A alla D.G.R. n. XI/6273 dell’11/04/2022, sono previste opere nell’ambito della provincia di Varese, fra cui il progressivo n. 175, rispettivamente:

Progr	Prov	Comune	Titolo Intervento	Importo stimato
175	VA	Orino, Azzio	Interventi di risagomatura alveo, nei Comuni di Orino e Azzio	280.000,00 €

CONSIDERATO che, con nota prot. Z1.2022.0017054 del 05/05/2022 (prot. ATO n. 2286 del 05/05/2022), Regione Lombardia trasmetteva copia della succitata D.G.R. n. XI/6273 dell'11/04/2022, richiedendo contestualmente la disponibilità dell'Ufficio d'Ambito a svolgere il ruolo di Ente Attuatore dell'intervento;

VISTA la nota ATO prot. 2381 del 10/05/2022, con la quale l'Ufficio d'Ambito si è reso disponibile a fungere da soggetto beneficiario del finanziamento, nonché a predisporre una bozza di accordo da sottoscrivere con il gestore del S.I.I. al fine di rendicontarne l'attuazione a Regione Lombardia, specificando inoltre che sarà il medesimo gestore del S.I.I. Alfa S.r.l. a svolgere il ruolo di Ente Attuatore dell'intervento, realizzandolo per conto dell'Ufficio d'Ambito, posto che la medesima Alfa imputerà in tariffa la parte residuale dell'intervento non finanziato da Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, con nota prot. Z1.2022.0026765 del 19/05/2022 (prot. ATO n. 2587 del 19/05/2022), Regione Lombardia trasmetteva le *"Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "Interventi di risagomatura alveo, nei Comuni di Orino e Azzio" in Comune di Orino, Azzio (VA) – Importo € 280.000,00 - DGR n. XI/6273/2022"*, da sottoscrivere digitalmente da parte del rappresentante Legale dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto delle *"Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "Interventi di risagomatura alveo, nei Comuni di Orino e Azzio" in Comune di Orino, Azzio (VA) – Importo € 280.000,00 - DGR n. XI/6273/2022"*, nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1;
3. di comunicare ad Alfa che dovrà imputare in tariffa la parte residuale dell'intervento non finanziato da Regione Lombardia;
4. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Risorse Idriche di Regione Lombardia;
5. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa